1624. Spedizione olandese contra il Brasile. Questa spedizione era composta di trentadue navigli (1), portanti ciascuno da vent'otto a trentasei pezzi di cannone, e milleseicento soldati ch'erano pagati antecipatamente coll'obbligo di servire tre anni. Tredici di questi navigli erano per conto dello Stato e gli altri della compagnia. La flotta, provveduta di buona artiglieria, di munizioni e viveri per due anni, era comandata dall'ammiraglio Jacob Willekens nativo d'Amsterdam, officiale di grande abilità nelle operazioni navali e militari; e l'infanteria, sotto il comando del colonello Giovanni Van Dort, uomo d'esperienza e valore riconosciuti. Partita dal Texel il 22 decembre 1623, giunta il 21 gennaro seguente all'altezza delle isole di Sel e Sant'Antonio, fu da una burrasca dispersa, e si raccolse all'isola di Vicente de Cabo Verde, ove rimase cinque settimane per ristorarsi. Proseguendo il cammino, fu nuovamente il 12 aprile dispersa da un'altra forte burrasca, e Van Dort con varii navigli fu dai venti gettato in vicinanza a Serra Leoa o Sierra Leona. L'ammiraglio Villekens, avendo nel 21 aprile superato di sei gradi la linea, apri i suoi secreti dispacci, secondo i quali dovea recarsi al Brasile ed occupare la baia di Todos os Santos e la città di San Salvador, capitale della provincia dello stesso nome. Progredi quindi con venticinque navigli e sette scialuppe armate, e giunse il o maggio al Morro di San Paulo, lunge dodici leghe da Bahia, ed ove attese Van Dort.

Il governatore e capitano generale del Brasile Diego de Mendoza Furtado, avvisato dell'arrivo d'un naviglio di questa flotta dal capitano dell'appostamento di Boypeba (2) fece ragunare tutti gl'individui capaci di portare le armi. Eranvi allora nella rada soltanto quattordici navigli della flotta d'Angola, montato ciascuno da soli sette od otto soldati. Nel 25 il capitano di Seregipe diede avviso che sette grandi navigli della flotta nemica si trovavano tra il fiu-

(2) L'isola di Roypeba è situata al sud di quella di Tinhare e rimpetto al Rio Serenhehen.

⁽¹⁾ Emmanuele de Faria y Sousa racconta, nella sua Storia di Portogallo (lib. V, cap. 6), che la flotta consisteva in trentacinque vele, con a bordo tremila uomini scelti. Bafaele de Jesus dice ch'era composta di ventisei vascelli, aventi a bordo tremila soldati.